

## Tarantonostra acquista U'Tubb

L'ha mann't Administrator  
mercoledì 07 febbraio 2007

Ultimo aggiornamento mercoledì 07 febbraio 2007

Proseguono le acquisizioni finanziarie di TarantoNostra, che punta ad affermarsi come un colosso multimediale nel mondo della informatica. Dopo l'acquisizione dei due motori di ricerca "Google (a mam"t") e "Yacchia", che sostituivano l'obsoleto "Cevuecchianne 6.4", l'ennesimo colpo portato a segno del C.E.O. di TarantoNostra dopo lunghe trattative è l'acquisto di "U' Tubb", sito dedicato alla condivisione in rete di filmati e prodotti multimediali.

Voci ufficiose si rincorrevano da mesi nei corridoi degli ambienti finanziari, ma dagli interessati provenivano solo laconici commenti fino a ieri sera, quando un PG visibilmente provato ma soddisfatto annunciava la conclusione dell'accordo, illustrandone i particolari. In cambio dell'esclusiva nella gestione di "U Tubbe", PG cede 78 eurl, una bici "Graziella" pieghevole, la sua collezione di vecchi biglietti dell'AMAT (mai obliterati, come è d'uso fare sui pullman di città), una "spasa" di pasta al forno fatta a casa e due chili di cozze allattamate.

Nella conferenza stampa seguita all'annuncio della acquisizione, PG ha così illustrato la "mission" dell'operazione: "E' ora di finirla con gli ultimi posti in classifica e la diceria che a Tarde è tutto inquinamento e malaffare. In riva allo Ionio tenime tanta graziadeddije che pochi conoscono. Se vogliamo attirare nuovi capitali dobbiamo investire nel proporre un nuovo brand e una nuova immagine della realtà. Avàst cu ruderi magnogreci e processioni malinGoniche, è il momento di mostrare che a Tarde c'è gioia di vivere, e pochissime menne sotto la terza misura, un cocktail che non potrà non destare l'interesse di investitori nazionali e stranieri. Ce' ne vulime di Ibiza e Phuket, ce' n'ama fà di Myconos e Riccione, il futuro è tra Castellaneta e Campomarino, tra la scesa Vasto e il Tramontone e sta a noi offrire la possibilità di disporre di una vetrina promozionale a livello planetario."

Positive le prime reazioni del mercato, l'indice TARDAQ si è subito impennato registrando un notevole aumento degli scambi azionari, mentre si è subito registrato un visibile afflusso di visitatori interessati - la maggior parte dei quali ha usato come keyword di ricerca i termini "piccione", "menne", "zilata" e "alla nuda"; che hanno dimostrato di gradire la novità.